

Sorveglianza integrata del West Nile e Usutu virus

Bollettino N. 8 del 4 settembre 2025
RISULTATI NAZIONALI

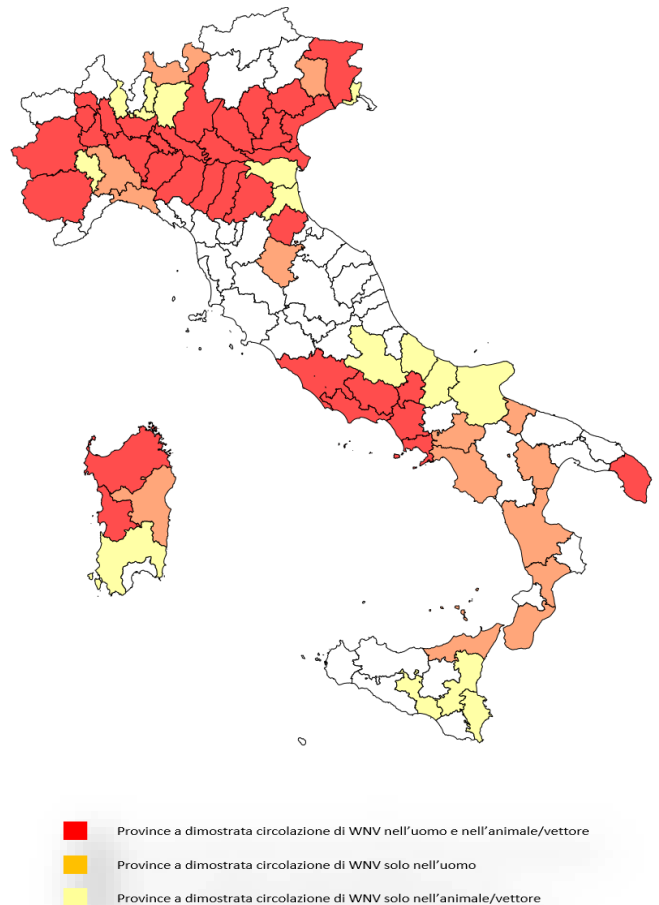
1. [In Evidenza](#)
2. [Sorveglianza umana \(a\)](#)
3. [Sorveglianza umana \(b\)](#)
4. [Sorveglianza equidi](#)
5. [Sorveglianza uccelli bersaglio](#)
6. [Sorveglianza uccelli selvatici](#)
7. [Sorveglianza entomologica](#)
8. [Sorveglianza avicoli](#)
9. [Sorveglianza Usutu virus](#)
10. [Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi \(PNA\) 2020-2025](#)

1. In Evidenza

Questo numero del bollettino riassume i risultati delle attività di sorveglianza nei confronti del virus del West Nile e del virus Usutu in Italia, aggiornati al **03-09-2025**.

- Sono **72** i nuovi casi umani di West Nile Virus che sono stati segnalati nel periodo **28 agosto – 3 settembre 2025**.
- Salgono a **502** in Italia i casi confermati di infezione da **West Nile Virus (WNV) nell'uomo** (430 nel precedente bollettino), di cui **226** si sono manifestati nella forma neuro-invasiva (11 Piemonte, 16 Lombardia, 17 Veneto, 1 Friuli-Venezia Giulia, 1 Liguria, 15 Emilia-Romagna, 3 Toscana, 71 Lazio, 2 Molise, 72 Campania, 1 Puglia, 2 Basilicata, 5 Calabria, 1 Sicilia, 8 Sardegna), **40** casi asintomatici identificati in donatori di sangue, **226** casi di febbre (di cui 1 importato dal Kenya), **5** casi asintomatici e **5** casi sintomatici (Tabella 1).
- Tra i casi confermati sono stati notificati **33** decessi (3 Piemonte, 1 Lombardia, 1 Emilia-Romagna, 14 Lazio, 12 Campania, 2 Calabria). La letalità, calcolata sulle forme neuro-invasive confermate e fin ora segnalate, è pari al 14,6% (nel 2018 20%, nel 2024 14%).
- Nello stesso periodo sono stati segnalati **4** casi di **Usutu virus** (2 Piemonte, 1 Vento, 1 Lazio).
- La **sorveglianza veterinaria** attuata su cavalli, zanzare, uccelli stanziali e selvatici, ha confermato la circolazione del WNV in Molise, Sicilia, Veneto, Piemonte, Sardegna, Emilia-Romagna, Puglia, Abruzzo, Lazio, Campania e Lombardia. Le analisi molecolari hanno confermato la circolazione del WNV **Lineage 1 e 2**.

Figura 1. Province con dimostrata circolazione di WNV in vettori, animali e uomo (donatori asintomatici, febbri e casi neuroinvasivi confermati)



Salgono a **63** le **Province** con dimostrata circolazione del WNV appartenenti a **16 Regioni**: Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

2. Sorveglianza umana (a)

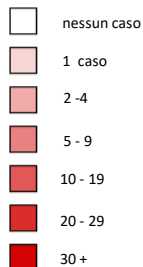
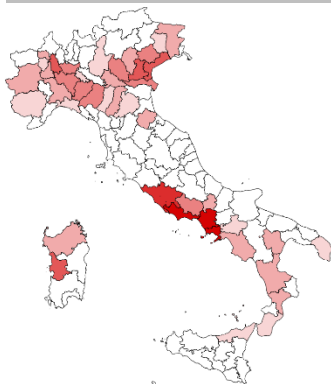
Dall'inizio della sorveglianza, sono stati segnalati in Italia **502** casi confermati di infezione da **West Nile Virus** nell'uomo, di cui **226** si sono manifestati nella forma neuro-invasiva, **40** casi asintomatici identificati in donatori di sangue, **226** casi di febbre (di cui un caso importato dal Kenya), **5** casi asintomatici e **5** casi con altri sintomi.

Tabella 1. Distribuzione dei casi confermati di WNV per Provincia di esposizione e classificazione. Italia: 2025

REGIONE	PROVINCIA	Casi Confermati					
		Neuro-invasivo	Asintomatico	Donatore	Febbre	Sintomatico	Totale
Piemonte (n=27)	Alessandria	1		2			3
	Biella	1					1
	Cuneo	1		1			2
	Novara	5		4	3		12
	Torino	2		1			3
	Vercelli	1		2	3		6
Lombardia (n=29)	Brescia	1				1	2
	Cremona				1		1
	Lodi	1	2				3
	Mantova	3					3
	Milano	5		5	2		12
	Pavia	6			1		7
	Sondrio				1		1
							1
Veneto (n=56)	Padova	7			6	2	15
	Rovigo	2			3		5
	Treviso			2	7		9
	Venezia	2	1		11		14
	Verona	5			4		9
	Vicenza	1			2	1	4
Friuli VG (n=6)	Pordenone			1			1
	Udine	1		2	2		5
Liguria (n=1)	Genova	1					1
Emilia-Romagna (n=25)	Bologna			1	1		2
	Forlì-Cesena	3					3
	Modena	4			1		5
	Parma	6		2			8
	Piacenza	2			3		6
	Reggio Emilia			1			1
Toscana (n=4)	Arezzo	3			1		4
Lazio (n=218)	Frosinone	7		1			8
	Latina	54		3	130		187
	Roma	10		3	10		23
Molise (n=3)	Isernia	2			1		3
Campania (n=106)	Avellino	3			1		4
	Caserta	20	1	2	13		36
	Napoli	44	1	4	11	1	61
	Salerno	5					5
							1
Puglia (n=2)	Barletta-Andria-Trani	1					1
	Lecce				1		1
Basilicata (n=2)	Matera	2					2
Calabria (n=5)	Catanzaro	2					2
	Cosenza	2					2
	Reggio Calabria	1					1
Sicilia (n=1)	Messina	1					1
Sardegna (n=16)	Nuoro				1		1
	Oristano	8		2	3		13
	Sassari				2		2
TOTALE		226	5	40	225	5	501

Figura 2. Numero totale di casi confermati di WNV nell'uomo per Provincia di esposizione.

Fino al 27 agosto 2025



Fino al 3 settembre 2025



3. Sorveglianza umana (b)

Dall'inizio della sorveglianza, sono stati segnalati in Italia **502 casi umani confermati da West Nile Virus (WNV)**, **226** dei quali hanno manifestato sintomi neuro-invasivi. Di seguito è riportata la descrizione delle sole forme neuro-invasive (WNND).

Figura 3. Distribuzione dei casi confermati di WNND nell'uomo per sesso e fascia di età. Italia: 2025

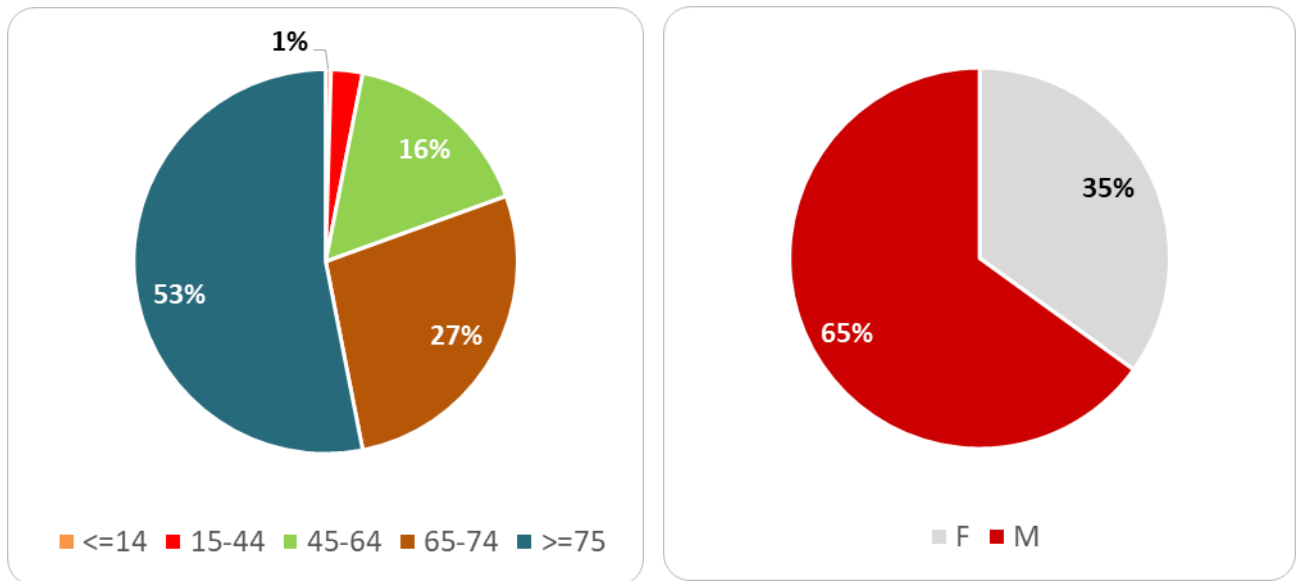
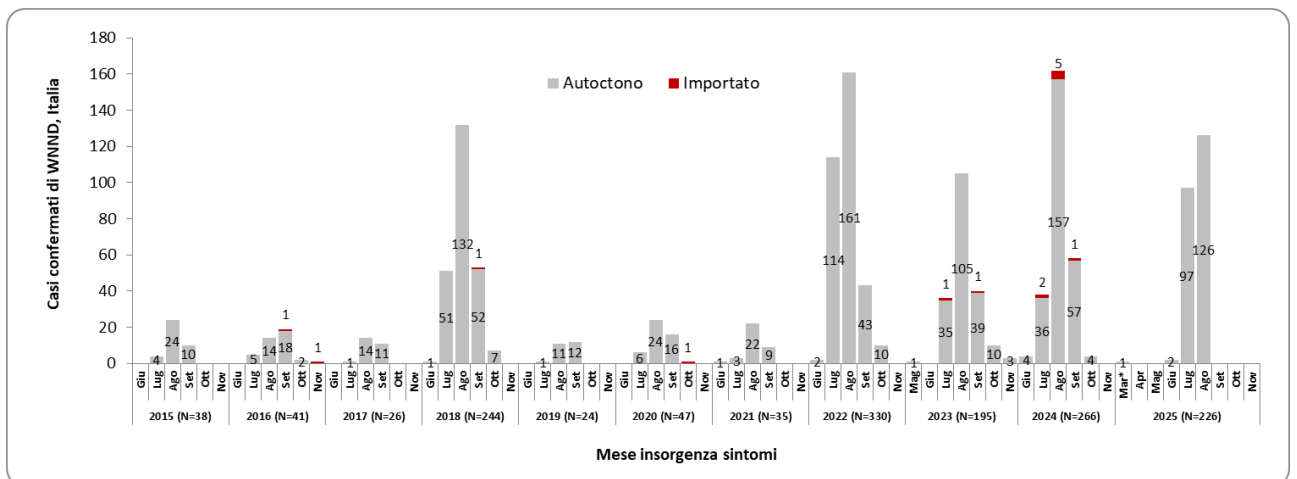


Figura 4. Andamento dei casi confermati di WNND per mese insorgenza sintomi. Italia: 2015 – 2025.



* Caso sporadico in bassa stagione

4. Sorveglianza equidi

Il CESME ha confermato **43** focolai negli equidi in **Puglia, Lombardia, Sicilia, Campania e Lazio**.

Tabella 2. Focolai e casi di WND negli equidi - 2025

Regione	Provincia	N. Focolai	Equidi nei focolai			Prevalenza casi totali %	Letalità %
			Presenti	Casi totali	Morti/abbatuti		
PUGLIA	Lecce	1	4	1	0	25	0
	Foggia	2	30	2	1	7	50
LAZIO	Frosinone	1	2	1	1	50	100
	Roma	14	397	18	1	5	6
	Latina	19	279	26	6	9	23
SICILIA	Caltanissetta	1	1	1	0	100	0
	Siracusa	1	3	1	0	33	0
	Catania	1	31	1	0	3	0
LOMBARDIA	Mantova	1	42	1	0	2	0
CAMPANIA	Caserta	2	134	2	1	1	50
Totale		43	923	53	10	6	19



Figura 5. Distribuzione geografica dei casi di WND negli equidi- 2025

5. Sorveglianza uccelli bersaglio

La presenza del WNV è stata confermata in **90** uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio in **Piemonte, Lombardia, Campania, Sardegna, Lazio, Veneto ed Emilia Romagna**. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 1** e del **Lineage 2**.

Appartengono alle specie bersaglio:

- **Gazza (*Pica pica*)**
- **Cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*)**
- **Ghiandaia (*Garrulus glandarius*)**

Tabella 3. Uccelli target risultati positivi nei confronti del WNV - 2025

Regione	Provincia	Cornacchia	Gazza	Ghiandaia	n.capi+
EMILIA-ROMAGNA	Bologna	2	0	0	2
	Ravenna	0	1	0	1
	Ferrara	0	16	0	16
	Forlì Cesena	0	1	0	1
	Reggio Emilia	1	3	0	4
	Modena	0	1	0	1
	Piacenza	2	0	0	2
	Parma	1	7	0	8
SARDEGNA	Sud Sardegna	2	0	0	2
	Oristano	6	0	0	6
CAMPANIA	Caserta	3	2	2	7
	Napoli	3	6	0	9
LOMBARDIA	Cremona	1	0	0	1
	Milano	0	2	0	2
	Lecco	1	0	0	1
	Varese	0	1	0	1
PIEMONTE	Asti	2	0	0	2
	Biella	1	0	0	1
	Novara	1	0	0	1
	Vercelli	0	1	0	1
VENETO	Padova	1	0	0	1
	Verona	1	1	0	2
	Venezia	1	2	0	3
LAZIO	Roma	2	0	0	2
	Frosinone	2	0	0	2
	Latina	6	0	0	6
MOLISE	Isernia	1	3	0	4
FRIULI VENEZIA GIULIA	Gorizia	0	1	0	1
Totale		40	48	2	90



Figura 6. Distribuzione geografica degli uccelli target risultati positivi nei confronti del WNV - 2025

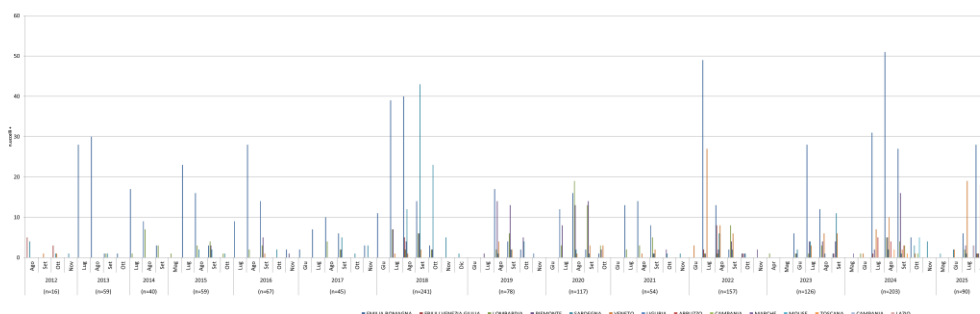


Figura 7. Andamento spazio-temporale della presenza del WNV negli uccelli bersaglio - 2025

6. Sorveglianza uccelli selvatici

La presenza del WNV è stata confermata in **63** uccelli selvatici in **Abruzzo, Puglia, Campania, Emilia Romagna, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Molise e Veneto**. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 1 e Lineage 2**.

Tabella 4. Uccelli selvatici risultati positivi nei confronti del WNV - 2025

Regione	Provincia	n.capi+
ABRUZZO	L'Aquila	1
CAMPANIA	Avellino	1
	Caserta	3
	Napoli	6
EMILIA-ROMAGNA	Bologna	2
	Ferrara	1
	Parma	1
	Piacenza	4
	Reggio Emilia	2
FRIULI-VENEZIA GIULIA	Udine	2
LOMBARDIA	Bergamo	1
	Milano	10
	Brescia	1
	Varese	1
MOLISE	Campobasso	1
PIEMONTE	Cuneo	1
	Novara	2
PUGLIA	Lecce	1
SARDEGNA	Oristano	1
	Sassari	2
VENETO	Padova	3
	Venezia	15
	Verona	1
Totale		63



Figura 8. Distribuzione geografica degli uccelli selvatici risultati positivi nei confronti del WNV - 2025

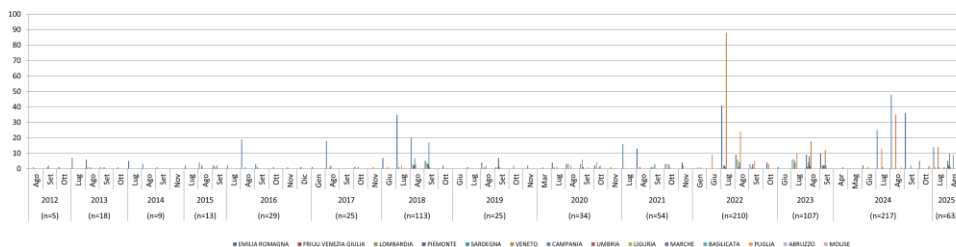


Figura 9. Andamento spazio-temporale della presenza del WNV negli uccelli selvatici - 2025

7. Sorveglianza entomologica

La presenza del WNV è stata confermata dal CESME in **98 pool di zanzare** catturate in **Molise, Sardegna, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Lazio e Piemonte**. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 1 e 2**.

Tabella 5. Pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - 2025

Regione	Provincia	n.pool+
CAMPANIA	Napoli	1
EMILIA-ROMAGNA	Bologna	3
	Ferrara	4
	Ravenna	1
	Modena	1
	Piacenza	4
	Parma	3
	Reggio Emilia	5
LAZIO	Latina	1
LOMBARDIA	Cremona	1
	Pavia	1
	Lodi	1
	Milano	4
MOLISE	Campobasso	1
	Isernia	1
PIEMONTE	Novara	1
	Torino	2
SARDEGNA	Oristano	24
VENETO	Padova	6
	Rovigo	9
	Treviso	2
	Venezia	15
	Vicenza	2
	Verona	5
Totale		98



Figura 10. Distribuzione geografica dei pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - 2025

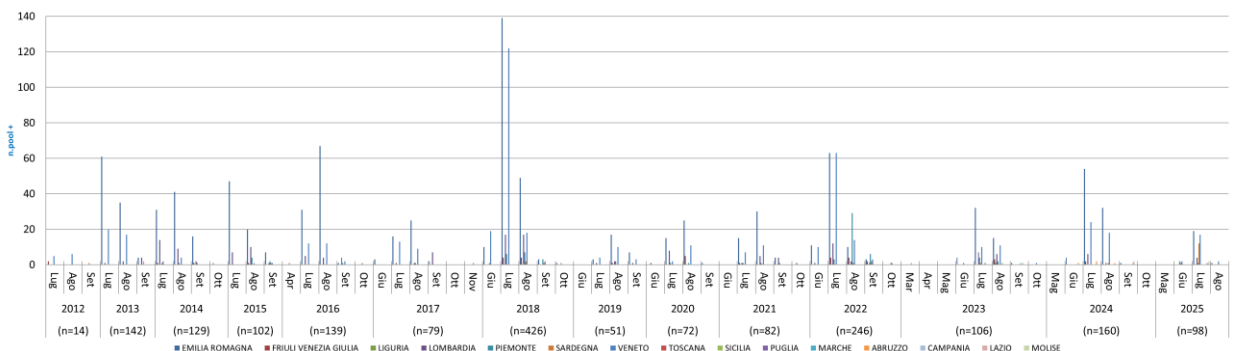


Figura 11. Andamento spazio-temporale della presenza del WNV nelle zanzare catturate - 2025

8. Sorveglianza avicoli

In nessuna azienda avicola sono state rilevate positività nei confronti del WNV



9. Sorveglianza USUTU virus

La presenza del **virus USUTU** è stata rilevata in **17** pool di zanzare catturate in **Emilia Romagna, Veneto e Marche** e in **4** uccelli selvatici nelle **Marche**.

Regione	Provincia	n.pool+
EMILIA ROMAGNA	Ancona	1
	Bologna	3
	Forlì Cesena	2
	Modena	1
	Parma	3
	Ravenna	4
FRIULI VENEZIA GIULIA	Trieste	1
VENETO	Vicenza	1
	Venezia	1
Totale		17

Regione	Provincia	n.capi+
MARCHE	Pesaro Urbino	4
Totale		4

Tabella 6. Pool di zanzare risultate positive nei confronti del virus USUTU - 2025

Tabella 7. Uccelli risultati positivi nei confronti del virus USUTU - 2025



Figura 12. Distribuzione geografica dei pool di zanzare risultate positive nei confronti del virus USUTU - 2025

10. Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta arboviroosi (PNA) 2020-2025

Dal 2020 le attività di sorveglianza nei confronti dei virus West Nile (WNV) e Usutu (USUV) sono incluse nel Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta arboviroosi (PNA) 2020-2025.

Il documento integra, in un unico Piano, le misure di sorveglianza da attuare sul territorio nazionale nei confronti delle arboviroosi autoctone e di importazione promuovendo un approccio multidisciplinare nella definizione ed attuazione delle misure di prevenzione, sorveglianza e controllo delle arboviroosi.

Per maggiori dettagli sulla sorveglianza integrata, sul flusso delle segnalazioni, sulle definizioni di caso di malattia neuroinvasiva da West Nile nell'uomo e negli equidi e sulle modalità di prevenzione e controllo della malattia è possibile consultare il documento completo «Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arboviroosi (PNA) 2020-2025».

Le attività di sorveglianza in ambito umano e veterinario sono coordinate dal Ministero della salute attraverso le due Direzioni Generali, la Direzione generale delle emergenze sanitarie e la Direzione generale della salute animale, supportate, per i rispettivi ambiti, dal Dipartimento di Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità e dal Centro di Riferenza Nazionale per lo studio e l'accertamento delle malattie esotiche (CESME) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise a cui afferiscono le attività di conferma diagnostica esaminate dai rispettivi IZZSS distribuiti a livello territoriale.

Le Regioni, in piena autonomia, definiscono i documenti normativo-programmatici per la Sorveglianza epidemiologica e di laboratorio sul loro territorio e trasmettono i dati all'Istituto Superiore di Sanità ed al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nel Piano. Per la sorveglianza veterinaria, le Regioni redigono propri piani sulla base delle aree di rischio, approvati dalla Direzione generale della salute animale dopo valutazione tecnica del CESME.

Inoltre le Regioni sono responsabili di garantire la coerenza dei loro piani con le normative nazionali ed europee, assicurando un coordinamento efficace con le autorità sanitarie centrali del Ministero della salute per ottimizzare la risposta sanitaria.

Consulta inoltre ...

- La pagina web dell'[Istituto Superiore di Sanità](#) dedicata al West Nile virus
- La pagina web dell'[Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise](#) "G. Caporale" dedicata a West Nile Disease
- La pagina web dell'[ECDC](#) dedicata a West Nile fever.
- Le indicazioni del [Centro Nazionale Sangue](#) relative alle misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale dell'infezione da West Nile Virus.
- Le indicazioni del [Centro Nazionale Trapianti](#) in merito alla trasmissione del Virus West Nile mediante trapianto d'organo, tessuti e cellule nella stagione estivo-autunnale 2017.
- La pagina Web del [Ministero della Salute](#) dedicata al West Nile virus
- La pagina Web dell'[EFSA](#), Disease profiles

La realizzazione di questo rapporto è a cura di:

A. Bella, G. Venturi, F. Riccardo – Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità

F. Iapaolo, F. Monaco, P. Calistri, D. Morelli – CESME, Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise.

Si ringraziano, inoltre, tutti gli operatori sanitari delle Regioni che hanno contribuito alla sorveglianza, il Centro Nazionale Sangue, il Centro Nazionale Trapianti, la rete degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e il Ministero della Salute.